

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3035 del 30/06/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' RONCOLE VERDI, COMUNE DI BUSSETO (PR), DITTA: MARTINI PREFABBRICATI S.P.A. PRATICA: PR05A0230.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3119 del 30/06/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno trenta GIUGNO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE

- con det. 9567 del 30/09/2009 è stata rilasciata all'Azienda MARTINI PREFABBRICATI S.P.A, c.f. 01563480209, la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea ad uso industriale nel comune di Busseto, cod. pratica PR05A0230;
- con det. 8933 del 02/07/2012 è stata rilasciata all'Azienda MARTINI PREFABBRICATI S.P.A, c.f. 01563480209, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee per uso industriale con variante non sostanziale nel comune di Busseto, cod. pratica PR05A0230;

- con domanda PG/2015/791410 del 28/10/2015 l’Azienda MARTINI PREFABBRICATI S.P.A, c.f. 01563480209, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica PR05A0230;

PRESO ATTO della comunicazione PG/2020/69433 del 12/05/2020 con cui la società MARTINI PREFABBRICATI S.P.A, ha dichiarato di rinunciare al rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica PR05A0230;

PRESO ATTO che la rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l’anno 2020, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 1.757,50 in data 24/11/2009 sul c/c postale 00367409 (versamento effettuato da MARTINI PREFABBRICATI S.P.A);

PRESO INOLTRE ATTO che la rinunciante:

- ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell’opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota prot PG/2020/0089977 del 23/06/2020);

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all’archiviazione del procedimento cod. pratica PR05A0230;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società MARTINI PREFABBRICATI S.P.A, c.f. 01563480209 ed acquisita a prot. PG/2020/69433 del 12/05/2020 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica PR05A0230;
2. di prendere atto della rimozione dell’opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dal rinunciante;
3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;

4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.